

# Note sulla versione di Adobe® AIR™ 1.1

16/06/2008

## Sommario

Requisiti di sistema per Adobe AIR 1.1 .....	2
Funzioni di AIR 1.1 .....	3
Modifiche al descrittore dell'applicazione .....	3
API aggiunte in AIR 1.1.....	4
Migrazione dei certificati .....	6
Installazione di Adobe AIR .....	6
Installazione del runtime di AIR 1.1 e dell'applicazione AIR.....	6
Installazione seamless.....	6
Date di scadenza del runtime beta di AIR .....	6
Suggerimenti e trucchi.....	6
Apertura di un'applicazione AIR con Safari in Mac OS .....	6
Impostazione del tipo MIME nel server Web per le applicazioni AIR .....	6
ADL - Supporto del debug .....	6
Risoluzione dei problemi (per utenti finali) .....	7
Il contenuto dei PDF non viene visualizzato .....	7
Database SQL e funzione Mac OS 10.5 Time Machine.....	7
Applicazioni AIR e MobyDock.....	7
Firefox non utilizzato come browser predefinito .....	7
Risoluzione dei problemi (per sviluppatori) .....	7
Limitazioni HTTP in Windows .....	7
I collegamenti alle immagini non vengono caricati correttamente .....	7
Uso della proprietà data di NativeMenuItem .....	7
Schemi URL non supportati.....	7
Proprietà ContextMenu.visible.....	8
Supporto di script non comuni per il National Standard GB 18030-2000 della Cina.....	8
Tastiera virtuale nel contenuto SWF caricato da HTML in Tablet PC .....	8
Sistema operativo Windows a 64 bit: installazione dell'applicazione AIR nella cartella Programmi a 64 bit .....	8
Schema URL app: con parametri PDF aperti in Mac .....	8
Collegamenti htmlText in Vista .....	8
Gli oggetti JavaScript Date passati tramite un bridge sandbox perdono il tipo di origine .....	8
L'impostazione della larghezza o dell'altezza di un iframe su 100% può produrre risultati imprevisti.....	8
Le affinità di colonna DATE e DATETIME sono incompatibili con le versioni Beta di AIR.....	8

Il comportamento dell'affinità di colonne è incompatibile con le versioni Beta di AIR .....	9
Il Dock e la barra dei menu non vengono nascosti in modalità schermo intero per le finestre sovrapposte in Mac OS.....	9
NativeWindow.height riportata in modo scorretto nell'evento resize .....	9
Impostazione di idleThreshold .....	9
Tracciamento nella console .....	10
Passaggio dell'intestazione "Cookie" a URLRequest.requestHeaders .....	10
Percorso completo del certificato necessario per la firma di codice.....	10
L'oggetto Point restituito dal metodo NativeWindow.globalToScreen() potrebbe avere un valore Y non corretto nel monitor non primario.....	10
setAsDefaultApplication() e associazione delle estensioni di file in Windows.....	10
removeAsDefaultApplication() e associazione delle estensioni di file in Windows Vista e Mac ..	10
ADT con l'uso di un proxy con autenticazione.....	10
Registrazione eventi sull'Icona Dock .....	10
Larghezza e altezza di NativeWindow.....	10
Aggiornamento di coppie nome/valore nell'archivio locale crittografato.....	10

## Requisiti di sistema per Adobe AIR 1.1

Adobe® AIR™ 1.1 è stato testato da Adobe con le configurazioni hardware minime seguenti:

### Windows

- Processore Intel® Pentium® III 1 GHz o superiore
- Microsoft® Windows® XP® con Service Pack 2; Windows XP Tablet PC Edition; Windows Vista® Home Premium, Business, Ultimate o Enterprise (incluse le edizioni a 64 bit); Windows 2000 con Service Pack 4; Windows 2003 Server
- 512 MB di RAM

### Mac OS X

- Processore Intel Core™ Duo 1,83 GHz o superiore; processore PowerPC® G4 1 GHz o superiore
- Mac® OS X® 10.4.11 o Mac OS X 10.5.2
- 512 MB di RAM

### Lingue disponibili

Il programma di installazione di Adobe AIR 1.1 e tutte le finestre di dialogo specifiche della fase di runtime sono localizzati nelle lingue seguenti:

- Cinese tradizionale
- Cinese semplificato
- Inglese
- Francese

- Tedesco
- Italiano
- Giapponese
- Coreano
- Portoghese brasiliano
- Russo
- Spagnolo

## Funzioni di AIR 1.1

### Modifiche al descrittore dell'applicazione

È consigliabile, sebbene non obbligatorio, aggiornare il descrittore dell'applicazione per eseguire l'associazione al runtime di AIR 1.1.

A questo scopo, modificate l'attributo `xmlns` su:

```
http://ns.adobe.com/air/application/1.1
```

Tenete presente che questa modifica è necessaria se desiderate utilizzare i nuovi valori localizzati nel descrittore o eventuali nuove funzioni di AIR 1.1 (descritte di seguito).

AIR 1.1 supporta la localizzazione di due elementi del file del descrittore dell'applicazione:

- `name`
- `description`

Il file del descrittore dell'applicazione deve avere la codifica UTF-8 per poter rappresentare più lingue.

Gli sviluppatori non interessati alla localizzazione delle applicazioni possono includere il nome e la descrizione come nodi secondari di testo semplice degli elementi `name` e `description`, come in AIR 1.0. Gli sviluppatori interessati invece alla localizzazione delle applicazioni possono utilizzare elementi secondari `text` all'interno degli elementi `name` e `description`. L'utilizzo di entrambi non è consentito.

Esempio dell'utilizzo di elementi `<text>` secondari:

```
<name>
    <text xml:lang="en">Nome applicazione in inglese</text>
    <text xml:lang="fr">Nome applicazione in francese</text>
    <text xml:lang="de">Nome applicazione in tedesco</text>
    <text xml:lang="ja">Nome applicazione in giapponese</text>
    <text xml:lang="es">Nome applicazione in spagnolo</text>
    <text xml:lang="pt">Nome applicazione in portoghese</text>
    <text xml:lang="it">Nome applicazione in italiano</text>
    <text xml:lang="zh_CN">Nome applicazione in cinese
semplificato</text>
    <text xml:lang="zh_TW">Nome applicazione in cinese
tradizionale</text>
    <text xml:lang="ko">Nome applicazione in coreano</text>
    <text xml:lang="ru">Nome applicazione in russo</text>
</name>
```

## API aggiunte in AIR 1.1

### SQL

- `SQLException.detailID` : int
- `SQLException.detailArguments` : Array

Il valore della proprietà `SQLException.details` non è localizzato in AIR. Per alcune applicazioni di database, ad esempio lo strumento di amministrazione dei database SQL, la localizzazione di queste informazioni risulterebbe decisamente utile. Le proprietà aggiuntive di `SQLException` consentiranno agli sviluppatori di localizzare queste stringhe.

Esempio:

```
var conn:SQLConnection = new SQLConnection();
var dbFile:File =
File.applicationStorageDirectory.resolvePath("DBSample.db");
// il database contiene una tabella "employee" con le colonne
// employeeID, firstName, lastName, birthday

conn.open();

try {
    var selectStatement:SQLStatement = new SQLStatement();
    selectStatement.sqlConnection = conn;
    selectStatement.text = "SELECT name FROM employee;";
    selectStatement.execute();
} catch (err:SQLException) {
    // non esiste alcuna colonna "name", pertanto verrà generato un
errore
    localizeError(SQLException);
}

function localizeError(e:SQLException):void {
    var argsLength:int = e.detailArguments.length;
    switch (e.detailID) {
        case 2030:
            // stringa di dettagli predefinita: "Il trigger '%s' esiste
già"
            // inserire codice
            break;
        // ... altri case ...
        case 2036:
```

```

        // Stringa di dettagli predefinita: "La colonna non esiste:
'%s[.%s[.%s]]'"
        var colPath:String = "";
        if (argsLength == 1) {
            colPath = e.detailArguments[0];
        } else if (argsLength == 2) {
            colPath = e.detailArguments[0]+ "." + e.detailArguments[1];
        } else if (argsLength == 3) {
            colPath =
e.detailArguments[0]+ "." + e.detailArguments[1]+ "." + e.detailArguments[2];
        }
        // in alternativa utilizzate le informazioni delle
impostazioni internazionali per generare una stringa localizzata
        displayLocalizedDetail("La colonna '" + colPath + "' non
esiste.");
        break;
    default:
        displayLocalizedDetail(e.details);
    }
}

function displayLocalizedDetail(str:String):void {
    // visualizza i dettagli dell'errore
}

```

## NativeWindow

- `NativeWindow.supportsTransparency` : Boolean

Questa proprietà indica se è supportato il disegno di una finestra trasparente da parte del sistema operativo. Il valore di questa proprietà è sempre true in Mac OS e Windows, mentre in Linux dipende dalla configurazione della distribuzione Linux.

## Capabilities

- `Capabilities.languages` : Array

Array di codici di lingua che l'utente ha impostato in ordine di preferenza nel sistema operativo tramite il Pannello di controllo o le preferenze di sistema.

## File

- `File.spaceAvailable` : Number

Restituisce lo spazio disponibile in byte per l'utilizzo nel percorso del file. Se il percorso del file non esiste, restituisce 0. Se l'oggetto File è in uno stato non valido, genera un'eccezione `IllegalOperationError`.

## Migrazione dei certificati

La versione di ADT inclusa in AIR 1.1 SDK comprende una nuova opzione che consente di aggiornare un'applicazione da un certificato vecchio a uno nuovo mantenendo l'identità dell'applicazione (ad esempio da un certificato autofirmato a uno di una catena):

```
> adt -migrate OPZIONI_FIRMA <file-air-input> <file-air-output>
```

Tenete presente che il file `<file-air-input>` viene firmato prima con il nuovo certificato; il vecchio certificato viene passato a `OPZIONI_FIRMA` mediante il comando `-migrate`.

Questo comando accetta un file AIR come input e produce un file AIR come output. Dato che un file di AIR può contenere una sola firma di migrazione, se il file di input ne contiene già una, si verifica un errore.

## Installazione di Adobe AIR

### Installazione del runtime di AIR 1.1 e dell'applicazione AIR

L'installazione del runtime di AIR 1.1 e dell'applicazione AIR richiede privilegi di amministratore.

### Installazione seamless

La funzione di installazione seamless di AIR 1.1 richiede Flash Player 9 Aggiornamento 3 (versione 9.0.115). Per la funzione di installazione seamless viene fornito un badge di esempio che può essere personalizzato.

### Date di scadenza del runtime beta di AIR

I runtime di Adobe AIR Alpha 1, Beta 1 e Beta 2 sono scaduti. Per eseguire applicazioni create per questi runtime scaduti, dovete aggiornare le applicazioni ad AIR 1.0.x o 1.1. Adobe AIR Beta 3 scade il 1° novembre 2008 e in seguito alla scadenza, tutte le applicazioni AIR create per il runtime Beta 3 dovranno essere aggiornate ad AIR 1.0.x o 1.1. Gli utenti non possono installare o eseguire applicazioni sviluppate per un runtime scaduto.

## Suggerimenti e trucchi

### Apertura di un'applicazione AIR con Safari in Mac OS

Se utilizzate Safari in Mac OS X e fate clic su un collegamento per installare un'applicazione AIR, l'applicazione non viene installata, ma scaricata sulla scrivania di Mac OS 10.4 (Tiger) e nella cartella Download in Mac OS 10.5 (Leopard). Potete fare doppio clic sul file `.air` scaricato per installare l'applicazione.

### Impostazione del tipo MIME nel server Web per le applicazioni AIR

Affinché i browser client possano riconoscere un'applicazione AIR scaricata, nel server Web che ospita l'applicazione AIR il tipo di contenuto MIME di `application/vnd.adobe.air-application-installer-package+zip` deve essere mappato all'estensione `".air"`. Per un server Apache, ad esempio, aggiungete quanto riportato di seguito alla sezione `AddType`:

```
AddType application/vnd.adobe.air-application-installer-package+zip .air
```

### ADL - Supporto del debug

Il supporto del debug è attivato per impostazione predefinita quando eseguite un'applicazione mediante ADL. Con il supporto del debug il runtime esegue ulteriori controlli, genera informazioni

aggiuntive di debug, incluse informazioni di debug da Flex Builder, e visualizza finestre di dialogo per le eccezioni non gestite. L'applicazione potrebbe risultare più lenta se utilizzate il supporto del debug. L'uso di ADL con il flag `-nodebug` disattiva il supporto del debug e consente di emulare più fedelmente la modalità di esecuzione di un'applicazione installata.

## Risoluzione dei problemi (per utenti finali)

### Il contenuto dei PDF non viene visualizzato

Per visualizzare il contenuto di file PDF in AIR, è necessario che sia installato Adobe Reader 8.1 o versione successiva.

### Database SQL e funzione Mac OS 10.5 Time Machine

Se eseguite Mac OS 10.5 Time Machine con determinate transazioni dei database SQL, potrebbero risultare incoerenze nel database. Per ovviare al problema, verificate che il database venga escluso dal backup automatico di Time Machine.

### Applicazioni AIR e MobyDock

Mobydock, un'applicazione freeware personalizzabile della barra delle applicazioni di Windows, impedisce l'esecuzione delle applicazioni AIR. Si consiglia di chiudere MobyDock durante l'installazione e l'esecuzione di applicazioni AIR.

### Firefox non utilizzato come browser predefinito

In Windows Vista le pagine Web aperte da applicazioni AIR (ovvero chiamando il metodo `navigateToURL()`) potrebbero non essere aperte nel browser predefinito, in quanto vengono sempre aperte in Internet Explorer. Per ovviare al problema, fate clic su Start → Programmi predefiniti → Impostazioni accesso ai programmi, espandete Personalizzate, selezionate il pulsante di scelta accanto all'applicazione che desiderate impostare come browser predefinito per il sistema (ad esempio Mozilla Firefox) e applicate le impostazioni.

## Risoluzione dei problemi (per sviluppatori)

### Limitazioni HTTP in Windows

In Windows non è presente supporto per il reindirizzamento automatico dai metodi PUT, POST o DELETE. AIR non supporta la decompressione flat o gzip delle risposte HTTP.

### I collegamenti alle immagini non vengono caricati correttamente

Se fate clic su un collegamento per il caricamento di un'immagine (anziché di una pagina HTML), non viene eseguito il rendering dell'immagine, ma vengono visualizzati i byte dell'immagine.

### Uso della proprietà data di NativeMenuItem

Per la proprietà `NativeMenuItem.data` gli oggetti `int` o `Number` non sono supportati in questa versione.

### Schemi URL non supportati

Gli schemi URL non supportati non vengono eseguiti e non viene visualizzato alcun messaggio di errore in caso di chiamata da JavaScript. Se, ad esempio, fate clic su un collegamento a `<a href="javascript:alert()">` nella sandbox di sicurezza dell'applicazione (operazione non supportata) non viene generata alcuna eccezione. Il codice non viene eseguito e non vengono generati messaggi di errore.

## Proprietà ContextMenu.visible

L'impostazione della proprietà `ContextMenu.visible` non ha alcun effetto. Le voci vengono sempre visualizzate.

## Supporto di script non comuni per il National Standard GB 18030-2000 della Cina

I caratteri di script di lingue non comuni come il tibetano potrebbero non essere visualizzati correttamente nell'applicazione AIR.

## Tastiera virtuale nel contenuto SWF caricato da HTML in Tablet PC

La funzione di tastiera virtuale per un Tablet PC funzionerà per un'applicazione SWF e HTML AIR, ma non per contenuto SWF caricato da HTML.

## Sistema operativo Windows a 64 bit: installazione dell'applicazione AIR nella cartella Programmi a 64 bit

Se installate l'applicazione AIR nella cartella Programmi a 64 bit, viene generato un errore che indica che l'applicazione non può essere installata. L'applicazione viene comunque installata nella cartella Programmi(x86)

## Schema URL app: con parametri PDF aperti in Mac

Se viene utilizzato lo schema URL `app:` con parametri PDF aperti (ad esempio `app:/myfiles/test.pdf#page=2`) il caricamento non viene completato in Mac OS.

## Collegamenti htmlText in Vista

In Windows Vista i collegamenti `htmlText` in elementi Flex `<mx:text>` possono essere aperti solo in Internet Explorer, anche se Firefox è impostato come browser predefinito.

## Gli oggetti JavaScript Date passati tramite un bridge sandbox perdono il tipo di origine

Per ovviare al problema, serializzate i dati e passate data e ora come millisecondi.

## L'impostazione della larghezza o dell'altezza di un iframe su 100% può produrre risultati imprevisti

Per ovviare al problema, impostate iframe su un valore minore di 100%.

## Le affinità di colonna DATE e DATETIME sono incompatibili con le versioni Beta di AIR

Le affinità di colonna "DATE" e "DATETIME" in AIR 1.0 o versioni successive per database SQL sono state modificate e sono incompatibili con le versioni beta. Se disponete di file di database che includono l'uso di "DATE" o "DATETIME" come affinità (tipo di colonna), dovrete ripopolare le tabelle per garantire un funzionamento corretto.

```
// la tabella è stata creata con il codice SQL seguente - CREATE TABLE
post (id INTEGER PRIMARY KEY, post_date DATE, title TEXT, content TEXT,
author_id INTEGER);
```

```
// selezionate i dati dalla tabella esistente eseguendo il cast della
data come valore intero in modo da evitare la conversione scorretta della
data giuliana
```

```
sql.text = "select id, cast (post_date as integer) as p_date from
post;";
```

```
sql.clearParameters();
```

```

sql.execute();
// aggiornate la tabella con i nuovi valori
var result:SQLResult = sql.getResult();
feeds.dataProvider = result.data;
sql.text = "update post set post_date = :d where id = :id;";
for (i=0; i<result.data.length; i++)
{
    sql.parameters[":id"] = i;
    sql.parameters[":d"] = new Date(result.data[i].p_date);
    sql.execute();
}

```

## Il comportamento dell'affinità di colonne è incompatibile con le versioni Beta di AIR

Se per una colonna avete dichiarato un tipo (affinità), è possibile che la colonna impedisca l'inserimento di una riga. In AIR 1.0 o versioni successive vengono applicati i tipi. Se il valore specificato per una colonna non può essere convertito nel tipo di colonna dichiarato (affinità), l'operazione di aggiornamento/inserimento non riesce. Ad esempio:

```

// la tabella è stata creata utilizzando il codice SQL seguente - CREATE
TABLE x (a INTEGER
PRIMARY KEY, b INTEGER);
sql.text = "INSERT INTO x VALUES (1, 5.5);"
sql.execute(); // il valore specificato per la colonna b (5.5) non è un
valore intero, pertanto l'inserimento non riesce.
// la tabella è stata creata utilizzando il codice SQL seguente - CREATE
TABLE y (a INTEGER PRIMARY KEY, b DATE);
sql.text = "INSERT INTO y (1, '');"
sql.execute(); // il valore specificato per la colonna b (") non può
essere convertito in una data, pertanto l'inserimento non riesce.

```

## Il Dock e la barra dei menu non vengono nascosti in modalità schermo intero per le finestre sovrapposte in Mac OS

Quando una finestra sovrapposta si trova su una finestra a schermo intero, la barra dei menu dell'applicazione e il Dock di sistema non vengono nascosti in Mac OS. Per risolvere il problema, impostate la proprietà `type` della finestra mobile su `NativeWindow.lightweight`.

## NativeWindow.height riportata in modo scorretto nell'evento resize

La proprietà `NativeWindow.height` è riportata in modo scorretto nel gestore eventi di `resize`. Per ovviare al problema, utilizzate la proprietà `afterBounds.height` dell'evento.

## Impostazione di `idleThreshold`

Se impostate la proprietà `idleThreshold` dell'oggetto `NativeApplication` dopo la registrazione per l'evento `userIdle`, ottenete l'impostazione predefinita `idleThreshold` anziché il valore impostato. Per ovviare al problema, annullate la registrazione del gestore eventi, impostate la soglia e quindi eseguite nuovamente la registrazione.

## Tracciamento nella console

Se il sistema contiene un file `mm.cfg` che contiene il parametro `TraceOutputFileEnable=1`, alla console non viene inviato alcun output di tracciamento. Per ovviare al problema, rimuovete il parametro dal file `mm.cfg`. Il file `mm.cfg` si trova in “C:\Documents and Settings\

## Passaggio dell'intestazione "Cookie" a `URLRequest.requestHeaders`

Il passaggio dell'intestazione “Cookie” alla proprietà `requestHeaders` di un oggetto `URLRequest` non viene inviato al server se `manageCookies=true`.

## Percorso completo del certificato necessario per la firma di codice

Alcuni fornitori di certificati (ad esempio VeriSign) non forniscono per impostazione predefinita il percorso completo del certificato che è tuttavia richiesto per la firma delle applicazioni AIR. Per informazioni sulla creazione di un archivio di chiavi con una catena di certificati completa, consultate <http://access1.sun.com/techarticles/Keytool.html>.

## L'oggetto `Point` restituito dal metodo `NativeWindow.globalToScreen()` potrebbe avere un valore Y non corretto nel monitor non primario

Il valore Y restituito dal metodo `NativeWindow.globalToScreen()` potrebbe non essere preciso se il parametro non riflette un punto presente nella visualizzazione dello schermo principale in determinate configurazioni con più monitor.

## `setAsDefaultApplication()` e associazione delle estensioni di file in Windows

In Windows se l'utente seleziona un'applicazione da associare a un'estensione mediante Esplora risorse, l'uso di `NativeApplication.setAsDefaultApplication()` non consente di impostare l'applicazione AIR come applicazione predefinita.

## `removeAsDefaultApplication()` e associazione delle estensioni di file in Windows Vista e Mac

Se non è registrato un gestore diverso per le estensioni di file nel sistema, l'uso di `NativeApplication.removeAsDefaultApplication()` non consente di rimuovere l'associazione dell'estensione di file all'applicazione AIR.

## ADT con l'uso di un proxy con autenticazione

ADT attualmente non funziona con le impostazioni proxy che richiedono l'autenticazione.

## Registrazione eventi sull'icona Dock

In Mac se utilizzate `NativeMenu.addItemAt(item, 0)` sull'icona Dock, tutte le voci di menu sottostanti perdono i gestori eventi di `select`. Per ovviare al problema, utilizzate `NativeMenu.addItem()`. Per visualizzare l'ultima voce all'inizio del menu, eliminate il vecchio menu e create un nuovo menu.

## Larghezza e altezza di `NativeWindow`

Quando impostate le proprietà `width`, `height` o `bounds` di un oggetto `NativeWindow` in una funzione sincrona, il valore riportato per `height` non è corretto se verificato in un gestore di un evento `resize`.

## Aggiornamento di coppie nome/valore nell'archivio locale crittografato

La coppia nome/valore nell'archivio locale crittografato non può essere aggiornata se il nuovo valore è una sottostringa del valore originale. Ad esempio, il tentativo di aggiornare il valore “monkey” con “mo” restituirà il valore originale “monkey”. Per risolvere l'inconveniente, cancellare il valore prima di aggiornarlo con una nuova stringa.